

**COMUNE DI SERRAMANNA**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### **1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 è di € 485.720,99		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è di € 542.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 542.000,00	€ 542.000,00	€ 542.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Non sono state previste modifiche legislative negli anni che interessano la previsione.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>			

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito accertato nell'anno 2015 è stato pari ad € 427.619,83		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è pari ad € 185.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative negli anni che interessano la previsione.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito accertato nell'anno 2015 è stato pari ad €. 1.092.477,23 al netto dell'addizionale comunale		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è pari ad €. 984323,89 al netto dell'addizionale comunale		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 984.323,89	€ 984.323,89	€ 984.323,89
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il blocco tariffario disposto, dall'art. 1, comma 26, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che l'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha prorogato anche al prossimo anno, non riguarda la TARI in quanto la legge prevede l'obbligo di copertura integrale del costo stabilito dal piano finanziario.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Per l'anno 2017 sono state confermati il piano finanziario e le tariffe dell'anno 2016.		

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito realizzato nell'anno 2015 corrisponde ad €. 344.477,33		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad € € 360.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 corrisponde ad € 36.187,86		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad €30.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative. Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").
--	--

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 corrisponde ad € 16.005,58		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad €12.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>201</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative. Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Non risultano ancora iscritte risorse per recupero da evasione per l'anno 2017.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Alla data odierna, non potendo fare delle stime, si confermano i dati dell'anno 2016.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Per i proventi del codice della strada sono state previste per il triennio 2017/2019, come indicato dal responsabile del servizio di polizia locale € 25.000,00, l'andamento 2015-2016 è stato il seguente:

anno 2015     € 34.732,76 (incassato)  
anno 2016     € 25.000,00 (previsione)

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Tra le altre entrate, la più significativa risulta essere quella relativa ai proventi derivanti dalla gestione del servizio acquedotto.

Per l'anno 2017/2019 la previsione di entrata (comprensiva della quota di fognatura) è pari ad € 565.121,41. La stima è stata effettuata sulla base dell'ultimo ruolo approvato (anno 2015) calcolato sulla base delle nuove tariffe stabilite dall'autorità per l'energia, gas, idrico.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

<b>Risorsa/Cap.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FCDE</b>	<b>Motivazione</b>
10142	Tassa rifiuti	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
10160	Proventi recupero evasione tributaria	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30240	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30400/30440/30460	Fitti attivi	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30320/30330	Proventi acquedotto	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30322	Recupero pregressi proventi acquedotto	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30300/30280	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Si tratta di entrate residuali
30380	Proventi assistenza domiciliare	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30262	Proventi mensa scolastica	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
40580	Oneri concessori	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti

Le metodologie previste per il calcolo sono tre:

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

L'ente si è avvalso del metodo A: media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

#### BILANCIO 2017

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89	70%	107.625,97
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00	70%	738,50
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98	70%	7.754,04
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41	70%	106.254,13
<b>TOTALE</b>					222.372,64

#### BILANCIO 2018

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89	85%	130.688,68
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00	85%	896,75
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98	85%	9.415,62
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41	85%	129.022,87
<b>TOTALE</b>					270.023,92

#### BILANCIO 2019

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% di riduzione NON PREVISTA	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89		153.751,39
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00		1.055,00
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98		11.077,20
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41		151.791,61
<b>TOTALE</b>					317.675,20

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,32% per il 2017, 0,80% per il 2018 e 0,90% per il 2019. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare

del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 22.000,00 pari allo 0,20% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono previsti altri accantonamenti per passività potenziali.

Per l'indennità di fine mandato del sindaco, nel capitolo di spesa relativo alle indennità è prevista la mensilità aggiuntiva che non verrà impegnata, ma confluirà in avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati.

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTO GESTORE SERVIZIO ELETTRICO (G.S.E.)	150.000,00	Spese per consultazioni elettorali	36.360,00
CANONI E ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	63.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>213.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>36.360,00</b>

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.**

Il risultato di presunto di amministrazione dell'esercizio 2016 ammonta ad € 5.249.581,44.

L'allegato a) è obbligatorio e pertanto viene di seguito riportato:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>10.175.512,77</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>0,00</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	8.917.319,21
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	10.926.974,93
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	240,00
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	332,92
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>8.165.949,97</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	2.112.334,18
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	2.778.912,76
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00



+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	2.249.789,95
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>5.249.581,44</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	2.389.152,06
	Indennità di fine mandato	13.000,00
	Oneri contenzioso	100.000,00
	Espropri	44.671,92
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.546.823,98</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.413,07
	Vincoli derivanti da trasferimenti	704.408,14
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	37.855,72
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.000,00
	Altri vincoli da specificare	371.934,10
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.164.611,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>704.451,20</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>833.695,23</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5)		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6):</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	153.000,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>153.000,00</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 prevede l'utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per le seguenti finalità:

<b>APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO BILANCIO 2017</b>				
<b>AVANZO VINCOLATO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAP</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
	€ 153.000,00	24586	REALIZZAZIONE LOCULI E INTERVENTI VARI NEL CIMITERO COMUNALE	€ 99.000,00
		23966	INTERVENTI RETE IDRICA E TORRINO VIA SASSARI	€ 54.000,00
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b>€ 153.000,00</b>			<b>€ 153.000,00</b>

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € 2.801.620,96 milioni di investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Spese in conto capitale	901.337,60	183.193,68	183.193,68
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Alienazioni	286.697,60	45.193,68	45.193,68
Contributi da altre A.P.	120.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate Tit. IV e V (fondo unico)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo di amministrazione	153.000,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	276.640,00	73.000,00	73.000,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INV.</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

- concessioni cimiteriali iscritte nel titolo terzo delle entrate nella misura di € 100000,00;

Le altre entrate correnti destinate ad investimenti riguardano nello specifico un avanzo economico derivante da:

- Entrate non ripetitive derivanti contributo gestore servizio elettrico (G.S.E.) € 113.640,00
- Entrate non ripetitive per canone antenne € 63.000,00

Non è prevista alcuna assunzione di mutui per il triennio 2017-2019.

### 3. Cronoprogramma di spesa degli investimenti.

L'ufficio tecnico ha predisposto il cronoprogramma delle spese di investimento che qui si riporta:

CRONOPROGRAMMA PAGAMENTI SPESE DI INVESTIMENTO UFFICIO TECNICO							
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CAPITOLO	DITTA	DATA PRESUNTA DI ESIGIBILITA'	IMPORTO	ENTRATA CORRELATA	CAPITOLO	DATA PRESUNTA ESIGIBILITA' ENTRATA
REALIZZAZIONE LOCULI E INTERVENTI VARI NEL CIMITERO COMUNALE	24586	NON INDIVIDUATA	2017	€ 99.000,00	AVANZO VINCOLATO		
INTERVENTI RETE IDRICA E TORRINO VIA SASSARI	23966	NON INDIVIDUATA	2017	€ 54.000,00	AVANZO VINCOLATO		
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO TECNICO	21201	NON INDIVIDUATA	2017	€ 2.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI EDIFICI COMUNALE	20639	NON INDIVIDUATA	2017	€ 35.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DIVERSE VIE DEL CENTRO ABITATO AVANZO ECONOMICO	23967	NON INDIVIDUATA	2017	€ 72.640,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
ACQUISTO ARREDI PER GLI UFFICI	21299	NON INDIVIDUATA	2017	€ 4.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
ADEGUAMENTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	23164	NON INDIVIDUATA	2017	€ 30.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
CO-FINANZIAMENTO CONTR. RAS IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	21516	NON INDIVIDUATA	2017	€ 25.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
ARREDO URBANO	23759	NON INDIVIDUATA	2017	€ 8.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
REALIZZAZIONE PEDAGGI PEDONALI	23000	NON INDIVIDUATA	2017	€ 50.000,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
INTERVENTI RETE IDRICA PERDITE NUOVI ALLACCI	23960	NON INDIVIDUATA	2017	€ 90.000,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DIVERSE VIE DEL CENTRO ABITATO	21292	NON INDIVIDUATA	2017	€ 58.656,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
REALIZZAZIONE OO.UU CON I PROVENTI DEI PERMESSI PER COSTRUIRE	23520	NON INDIVIDUATA	2017	€ 15.000,00	F/DI RAS PER GLI INV. F.DO UNICO	40220	2017
TRASFERIMENTO FONDI DA PERMESSI PER COSTRUIRE PER OPERE DI CULTO	23570	NON INDIVIDUATA	2017	€ 45.000,00	PROVENTI L. 10/77 E ONERI DI CONDONO	40580	2017

ACQUISTI ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLA ELEMENTARE VIA S. PEL- LICO	21401	NON INDIVIDUATA	2017	€ 5.000,00	PROVENTI L. 10/77 E ONERI DI CONDONO	40580	2017
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DI- VERSE VIE DEL CENTRO ABITATO	23967	NON INDIVIDUATA	2017	€ 100.000,00	CANONI PER CONCESSIONI CI- MATERIALE	30398	2017
REALIZZAZIONE OO.UU NEL P.I.P.	24830	NON INDIVIDUATA	2017	€ 88.041,60	PROVENTI CES- SIONI AREE ATTI- VITA' PRODUT- TIVE	40063	2017
CONTR. RAS PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA P.O.R.	21514	NON INDIVIDUATA	2017	€ 120.000,00	CONTR. PER IM- PLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VI- DEOSROVE- GLIANZA P.O.R. 2007-2013	40531	2017
				€ 901.337,60			

## 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

## 6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non sussiste la fattispecie

## 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cisa Service S.r.l.	6,73

Altre partecipazioni:

### **CONSORZIO CISA**

Il Comune di Serramanna possiede una partecipazione al Consorzio CISA (ente di natura pubblicistica) nella misura del 29,40% ed esercita i seguenti servizi:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- fognatura-depurazione;
- S.U.A.P.

### **UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO**

Il Comune di Serramanna partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Campidano che svolge i seguenti servizi:

- nucleo di valutazione;
- formazione;
- protezione civile.

Allegati

Schede di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

**COMUNE DI SERRAMANNA**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### **1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 214/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 è di € 485.720,99		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è di € 542.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 542.000,00	€ 542.000,00	€ 542.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Non sono state previste modifiche legislative negli anni che interessano la previsione.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>			

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito accertato nell'anno 2015 è stato pari ad € 427.619,83		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è pari ad € 185.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative negli anni che interessano la previsione.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito accertato nell'anno 2015 è stato pari ad €. 1.092.477,23 al netto dell'addizionale comunale		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 è pari ad €. 984323,89 al netto dell'addizionale comunale		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 984.323,89	€ 984.323,89	€ 984.323,89
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il blocco tariffario disposto, dall'art. 1, comma 26, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che l'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha prorogato anche al prossimo anno, non riguarda la TARI in quanto la legge prevede l'obbligo di copertura integrale del costo stabilito dal piano finanziario.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Per l'anno 2017 sono state confermati il piano finanziario e le tariffe dell'anno 2016.		

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito realizzato nell'anno 2015 corrisponde ad €. 344.477,33		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad € € 360.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 corrisponde ad € 36.187,86		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad €30.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00



<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative. Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").
--	--

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Il gettito conseguito nell'anno 2015 corrisponde ad € 16.005,58		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Il gettito previsto nell'anno 2016 corrisponde ad €12.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>201</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono state previste modifiche legislative. Per l'anno 2017/2019 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2016. L'art. 10 del Disegno di legge di bilancio 2017 ha disposto che sia prorogato anche al prossimo anno il blocco dell'incremento dei Tributi locali già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016").		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Non risultano ancora iscritte risorse per recupero da evasione per l'anno 2017.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Alla data odierna, non potendo fare delle stime, si confermano i dati dell'anno 2016.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Per i proventi del codice della strada sono state previste per il triennio 2017/2019, come indicato dal responsabile del servizio di polizia locale € 25.000,00, l'andamento 2015-2016 è stato il seguente:

anno 2015     € 34.732,76 (incassato)  
anno 2016     € 25.000,00 (previsione)

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Tra le altre entrate, la più significativa risulta essere quella relativa ai proventi derivanti dalla gestione del servizio acquedotto.

Per l'anno 2017/2019 la previsione di entrata (comprensiva della quota di fognatura) è pari ad € 565.121,41. La stima è stata effettuata sulla base dell'ultimo ruolo approvato (anno 2015) calcolato sulla base delle nuove tariffe stabilite dall'autorità per l'energia, gas, idrico.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

<b>Risorsa/Cap.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FCDE</b>	<b>Motivazione</b>
10142	Tassa rifiuti	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
10160	Proventi recupero evasione tributaria	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30240	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30400/30440/30460	Fitti attivi	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30320/30330	Proventi acquedotto	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30322	Recupero pregressi proventi acquedotto	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30300/30280	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Si tratta di entrate residuali
30380	Proventi assistenza domiciliare	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30262	Proventi mensa scolastica	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
40580	Oneri concessori	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti

Le metodologie previste per il calcolo sono tre:

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

L'ente si è avvalso del metodo A: media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

#### BILANCIO 2017

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89	70%	107.625,97
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00	70%	738,50
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98	70%	7.754,04
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41	70%	106.254,13
<b>TOTALE</b>					222.372,64

#### BILANCIO 2018

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89	85%	130.688,68
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00	85%	896,75
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98	85%	9.415,62
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41	85%	129.022,87
<b>TOTALE</b>					270.023,92

#### BILANCIO 2019

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% di riduzione NON PREVISTA	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	15,62%	984.323,89		153.751,39
30240	Proventi sanzioni codice della strada	4,22%	25.000,00		1.055,00
30400/30440/30460	Fitti attivi	10%	110.771,98		11.077,20
30320/30330	Proventi acquedotto	26,86	565.121,41		151.791,61
<b>TOTALE</b>					317.675,20

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,32% per il 2017, 0,80% per il 2018 e 0,90% per il 2019. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare

del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 22.000,00 pari allo 0,20% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono previsti altri accantonamenti per passività potenziali.

Per l'indennità di fine mandato del sindaco, nel capitolo di spesa relativo alle indennità è prevista la mensilità aggiuntiva che non verrà impegnata, ma confluirà in avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati.

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
CONTRIBUTO GESTORE SERVIZIO ELETTRICO (G.S.E.)	150.000,00	Spese per consultazioni elettorali	36.360,00
CANONI E ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	63.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>213.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>36.360,00</b>

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.**

Il risultato di presunto di amministrazione dell'esercizio 2016 ammonta ad € 5.249.581,44.

L'allegato a) è obbligatorio e pertanto viene di seguito riportato:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>10.175.512,77</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>0,00</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	8.917.319,21
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	10.926.974,93
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	240,00
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	332,92
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>8.165.949,97</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	2.112.334,18
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	2.778.912,76
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00

+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	2.249.789,95
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>5.249.581,44</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	2.389.152,06
	Indennità di fine mandato	13.000,00
	Oneri contenzioso	100.000,00
	Espropri	44.671,92
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.546.823,98</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.413,07
	Vincoli derivanti da trasferimenti	704.408,14
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	37.855,72
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.000,00
	Altri vincoli da specificare	371.934,10
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.164.611,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>704.451,20</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>833.695,23</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (5)</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (6):</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	153.000,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>153.000,00</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 prevede l'utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per le seguenti finalità:

<b>APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO BILANCIO 2017</b>				
<b>AVANZO VINCOLATO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAP</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
	€ 153.000,00	24586	REALIZZAZIONE LOCULI E INTERVENTI VARI NEL CIMITERO COMUNALE	€ 99.000,00
		23966	INTERVENTI RETE IDRICA E TORRINO VIA SASSARI	€ 54.000,00
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b>€ 153.000,00</b>			<b>€ 153.000,00</b>

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € 2.801.620,96 milioni di investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Spese in conto capitale	901.337,60	183.193,68	183.193,68
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Alienazioni	286.697,60	45.193,68	45.193,68
Contributi da altre A.P.	120.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate Tit. IV e V (fondo unico)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo di amministrazione	153.000,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	276.640,00	73.000,00	73.000,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INV.</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>901.337,60</b>	<b>183.193,68</b>	<b>183.193,68</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

- concessioni cimiteriali iscritte nel titolo terzo delle entrate nella misura di € 100000,00;

Le altre entrate correnti destinate ad investimenti riguardano nello specifico un avanzo economico derivante da:

- Entrate non ripetitive derivanti contributo gestore servizio elettrico (G.S.E.) € 113.640,00
- Entrate non ripetitive per canone antenne € 63.000,00

Non è prevista alcuna assunzione di mutui per il triennio 2017-2019.

### 3. Cronoprogramma di spesa degli investimenti.

L'ufficio tecnico ha predisposto il cronoprogramma delle spese di investimento che qui si riporta:

CRONOPROGRAMMA PAGAMENTI SPESE DI INVESTIMENTO UFFICIO TECNICO							
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CAPITOLO	DITTA	DATA PRESUNTA DI ESIGIBILITA'	IMPORTO	ENTRATA CORRELATA	CAPITOLO	DATA PRESUNTA ESIGIBILITA' ENTRATA
REALIZZAZIONE LOCULI E INTERVENTI VARI NEL CIMITERO COMUNALE	24586	NON INDIVIDUATA	2017	€ 99.000,00	AVANZO VINCOLATO		
INTERVENTI RETE IDRICA E TORRINO VIA SASSARI	23966	NON INDIVIDUATA	2017	€ 54.000,00	AVANZO VINCOLATO		
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO TECNICO	21201	NON INDIVIDUATA	2017	€ 2.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI EDIFICI COMUNALE	20639	NON INDIVIDUATA	2017	€ 35.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DIVERSE VIE DEL CENTRO ABITATO AVANZO ECONOMICO	23967	NON INDIVIDUATA	2017	€ 72.640,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
ACQUISTO ARREDI PER GLI UFFICI	21299	NON INDIVIDUATA	2017	€ 4.000,00	AVANZO ECONOMICO	30396	
ADEGUAMENTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI	23164	NON INDIVIDUATA	2017	€ 30.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
CO-FINANZIAMENTO CONTR. RAS IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	21516	NON INDIVIDUATA	2017	€ 25.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
ARREDO URBANO	23759	NON INDIVIDUATA	2017	€ 8.000,00	AVANZO ECONOMICO	30460	
REALIZZAZIONE PEDAGGI PEDONALI	23000	NON INDIVIDUATA	2017	€ 50.000,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
INTERVENTI RETE IDRICA PERDITE NUOVI ALLACCI	23960	NON INDIVIDUATA	2017	€ 90.000,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DIVERSE VIE DEL CENTRO ABITATO	21292	NON INDIVIDUATA	2017	€ 58.656,00	PROVENTI ALIENAZIONE MERCATO CIVICO	40066	2017
REALIZZAZIONE OO.UU CON I PROVENTI DEI PERMESSI PER COSTRUIRE	23520	NON INDIVIDUATA	2017	€ 15.000,00	F/DI RAS PER GLI INV. F.DO UNICO	40220	2017
TRASFERIMENTO FONDI DA PERMESSI PER COSTRUIRE PER OPERE DI CULTO	23570	NON INDIVIDUATA	2017	€ 45.000,00	PROVENTI L. 10/77 E ONERI DI CONDONO	40580	2017



ACQUISTI ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLA ELEMENTARE VIA S. PEL- LICO	21401	NON INDIVIDUATA	2017	€ 5.000,00	PROVENTI L. 10/77 E ONERI DI CONDONO	40580	2017
RIFACIMENTO RETE IDRICA IN DI- VERSE VIE DEL CENTRO ABITATO	23967	NON INDIVIDUATA	2017	€ 100.000,00	CANONI PER CONCESSIONI CI- MATERIALE	30398	2017
REALIZZAZIONE OO.UU NEL P.I.P.	24830	NON INDIVIDUATA	2017	€ 88.041,60	PROVENTI CES- SIONI AREE ATTI- VITA' PRODUT- TIVE	40063	2017
CONTR. RAS PER IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA P.O.R.	21514	NON INDIVIDUATA	2017	€ 120.000,00	CONTR. PER IM- PLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VI- DEOSROVE- GLIANZA P.O.R. 2007-2013	40531	2017
				€ 901.337,60			

## 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

## 6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non sussiste la fattispecie

## 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cisa Service S.r.l.	6,73

Altre partecipazioni:

### **CONSORZIO CISA**

Il Comune di Serramanna possiede una partecipazione al Consorzio CISA (ente di natura pubblicistica) nella misura del 29,40% ed esercita i seguenti servizi:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- fognatura-depurazione;
- S.U.A.P.

### **UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO**

Il Comune di Serramanna partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Campidano che svolge i seguenti servizi:

- nucleo di valutazione;
- formazione;
- protezione civile.

Allegati

Schede di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.